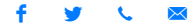


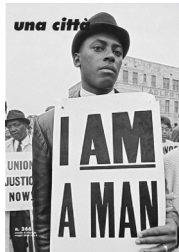
[LOGIN](#)

una città

Le domande vengono prima delle risposte

[HOME](#)[CHI SIAMO](#)[COSA FACCIAMO](#)[COSA PUOI FARE](#)[ABBONAMENTI E LIBRI](#)[AREA RISERVATA](#)

L'ultimo numero



Mensile di interviste e foto

[Tutte le interviste](#)[Tutti gli intervistati](#)[Tutti i collaboratori](#)[Tutti i sommari](#)[Tutti i PDF](#)[Tutti i servizi fotografici](#)[Catalogo Libri](#)[Di politica e altro](#)[Problemi d'ambiente](#)[Problemi di lavoro](#)[Problemi di scuola](#)[L'altra tradizione](#)[In memoria](#)[Internazionalismo](#)[I reprint](#)[Ricordarsi](#)

I nostri libri

[Vai al catalogo completo dei libri](#)

di politica e altro, problemi di lavoro

Una Città n° 266 / 2020 maggio

Articolo di **Massimo Tirelli**

IL LAVORO NEL TEMPO DEL CORONAVIRUS

Le vicende, lavorative ed esistenziali, di un'infermiera in una Rsa, di un impiegato di banca, di una panettiera e del primario di un reparto di geriatria alle prese con lo stravolgimento della loro vita a causa della pandemia. Il diario di Massimo Tirelli, avvocato del lavoro.

Tra le tante occasioni che questo terribile periodo ci sta fornendo, perlomeno laddove non siamo azzoppati dal contagio, c'è quello preponderante del rapporto con il lavoro. È interessante guardarsi attorno. Noi dal 20 aprile abbiamo riaperto lo studio legale anche (ma non solo) per non consumare troppe ferie delle segretarie, ma appare tutto sincopato: nessuna udienza in Tribunale (tutte rinviate, anche quelle di impugnazione di licenziamento: non sono considerate urgenti da molti Giudici del Lavoro, evidentemente), neanche da remoto, colleghi che lavorano da casa e altri che preferiscono farlo sul posto di lavoro, rapporti mediati da interfono, teleriunioni con le piattaforme più strampalate (consiglio iorestoacasa.work, niente male), incontri con rarissimi clienti accettati a tre metri di distanza e forniti obbligatoriamente di guanti e mascherina (mancava solo che li spruzzassimo di detergenti alcolici), lunghe sessioni telefoniche con altri clienti che hanno problemi di lavoro. E silenzio in studio per lunghi tratti della giornata. Nessun atto giudiziale presentato o ricevuto nel frattempo. Una situazione particolare... Anche la distanza sociale tra noi (per protezione, con mascherine se si esce dalla propria stanza, senza passaggio di documenti cartacei, ecc.) ha contribuito a rendere estraniante la vicenda, ma le questioni che si stanno presentando, e che verranno inevitabilmente al pettine, sono le più varie, pericolose, stancanti, stravaganti e finanche esistenziali. Questo che segue è un piccolo florilegio di casi umani che ci hanno contattato in questi due mesi.

1. L'operatore sanitario di Rsa. Questa figura, assieme a paramedici e medici, è sicuramente una delle più esposte al contagio. Sino a metà marzo la casa di riposo ove lavora (e lavorava) l'infermiera T. era del tutto priva di mascherine ("spaventano gli ospiti!"), priva di prove di positività (i tamponi sono stati completati nelle case di riposo nella settimana tra il 20 ed il 25 aprile), priva di protocolli rigidi di protezione sia dei lavoratori che degli ospiti: il risultato è che molte di queste strutture sono state travolte dal contagio, con grave nocumento sia degli ospiti (che data la loro fragilità hanno avuto un grande tasso di mortalità) che dei lavoratori. T. al terzo giorno di febbre, tormentata da una improvvisa tosse, è stata lasciata a casa - dopo dieci giorni è riuscita ad ottenere un tampone presso la Asl (quindi non presso la propria abitazione, a domicilio!) risultando positiva, quindi è stata dapprima invitata a stare ancora a casa e, quando ha iniziato ad avere qualche difficoltà respiratoria, è stata ricoverata. Qui è iniziato il calvario vero e proprio, con la necessità di somministrazione di ossigeno, ma non ha dovuto subire

Archivio

[IL LICENZIAMENTO](#)Una Città n° 205 / 2013
Agosto-SettembreRealizzata da **Barbara Bertoncini** e **Gianni Saporetti**

Massimo Tirelli, avvocato esperto in Diritto del lavoro e della Previdenza sociale, è consulente legale del Patronato Inas-Cisl e della Fim-Cisl di Verona e Trento. Che cambiamenti ha introdotto la Riforma Fornero sul fronte dei licenziamenti? La prima osse...

[Leggi di più](#)[UN DIRITTO IN CRISI](#)Una Città n° 256 / 2019
marzo-aprileRealizzata da **Barbara Bertoncini**

Alberto Piccinini, avvocato giuslavorista dello "Studio Legale Associato" di Bologna, già membro del collegio di difesa della Fiom in vari contenziosi, è presidente nazionale dell'associazione "Comma2-Lavoro è Dignità". Massimo Tirelli, avvocato esperto i...

[Leggi di più](#)[Degli appalti e dei subappalti](#)Una Città n° 255 / 2019
febbraio

Ion Babel è nato il 9 marzo 1982 in Moldavia. Si è trasferito in Italia nel 2003, in cerca di lavoro come tanti altri; ha cominciato in un cantiere edile dapprima come muratore, e successivamente, via via che acquisiva esperienza nonché a seguito di alcun...

[Leggi di più](#)[Storia di distacco transnazionale](#)

Una Città società cooperativa

Via Duca Valentino, 11
47100 Forlì (FC)
Italy

Tel. (Phone Number) +39 0543

21422

Fax: (Fax) +39 0543 30421

Email: (Email Address)

unacitta@unacitta.org

Blog

Per Abbonarsi

Area riservata

Privacy Policy

Cookie Policy

CONTATTACI

unacitta@unacitta.org

SEGUICI



Iscriviti alla nostra Newsletter:

	Email	Iscriviti
---	-------	-----------

P.IVA 02090350402

[Privacy](#)